



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE IV
SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE N. 39 del 11-02-2026

Registro generale n. 112

Oggetto: *PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE DEGRADATE - D.P.C.M. 15 ottobre 2015 CONCESSIONE VOUCHER PER FREQUENZA DI CENTRI AGGREGATIVI E DI SOCIALIZZAZIONE APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI DOMANDA*

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE FF IV SETTORE

Visti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 31.03.2022, ed in particolare l'art. 28 Competenze e funzioni dei responsabili di Settore;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27/12/2016 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19/04/2017;
- il Regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15.02.2018 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 74 del 28.10.2022;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.09.2025 con cui è stato approvato il "Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2026 – 2028";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 21.01.2026 relativa all'approvazione della

“Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026 – 2028”;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21.01.2026, esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.01.2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026/2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 20.03.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO) e successivo aggiornamento;

Considerato che, con decreto sindacale n.15/2022, al sottoscritto Segretario Generale è stato attribuito l'incarico ad interim di dirigente “IV Settore – Servizi Generali e di Comunità”

Premesso che:

- con Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.10.2015, è stato approvato il bando relativo ad *“Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”* ai sensi dell'art. 1, comma 431, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- i Comuni potevano presentare, entro il termine del 30 novembre 2015, domanda di inserimento nel *Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate*;
- in coerenza con i criteri di ammissibilità per la individuazione delle zone censuarie di intervento, sulla base dei dati ISTAT ed inerenti lo stato di conservazione degli immobili ed il degrado sociale, l'Amministrazione comunale ha a suo tempo individuato l'area denominata **Montepagano-Cologna Paese-Casal Thaulero** quale area caratterizzata da fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, proponendo la candidatura di alcuni interventi finalizzati al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale dell'area interessata;
- nel dettaglio il progetto proposto è costituito da un insieme di interventi volti alla riqualificazione di immobili pubblici in stato di abbandono e nel contempo prevedeva l'attivazione di una serie di azioni a carattere sociale rivolte all'utenza di anziani, giovani, minori, studenti e i portatori di handicap;
- il costo complessivo stimato del progetto candidato ammontava a complessivi € **1.611.725,96**, così distinti:
 1. lavori di recupero e rigenerazione urbana € **1.361.725,96**
 2. beni e servizi volti a ridurre il degrado sociale € **250.000,00**

Atteso che:

- con Deliberazione di G.C. n. 131 del 30.11.2015, esecutiva, è stato approvato il progetto preliminare predisposto dai tecnici del Settore II di questo Ente datato 30.11.2015 relativo all'intervento di riqualificazione sociale e culturale di aree urbane degradate facenti parte del territorio comunale di Roseto degli Abruzzi, nell'importo complessivo di € 1.611.725,96
- con nota del 30.11.2015, prot. n. 6095, inviata alla *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità*, è stato richiesto l'inserimento del progetto nel Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate;
- all'esito dei lavori del Comitato di valutazione dei progetti, con DPCM 6.6.2017 sono stati inseriti nel Piano nazionale gli Enti beneficiari del finanziamento identificati dal n. 1 al n. 46

della graduatoria approvata e che con successivo DPCM 20.1.2020 sono state apportate le opportune modifiche al citato DPCM 6.6.2017, con scorrimento della graduatoria degli Enti beneficiari dal n. 47 in poi, in presenza di disponibilità finanziarie entro il 31.12.2022;

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ammesso a finanziamento a valere sul Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate i comuni collocati in posizione utile nella graduatoria di che trattasi individuando al n. 125 il Comune di Roseto degli Abruzzi, per l'importo di € 1.289.380,77;
- con nota prot. n. 474 del 31.1.2020, acquisita agli atti al n. 4979 del 7.2.2020, il *Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri* ha richiesto, al fine di procedere alla firma delle rispettive convenzioni, la trasmissione della seguente documentazione:
 - o Delibera di Giunta di approvazione del progetto, con indicazione della copertura finanziaria degli interventi oggetto della Convenzione e dell'eventuale cofinanziamento previsto con conferma o sostituzione del nominativo del RUP;
 - o Cronoprogramma;
 - o Relazione tecnica a firma del responsabile unico del procedimento che ripercorra tutte le fasi degli interventi, gli aspetti finanziari, i provvedimenti di attuazione, la conformità al piano urbanistico, le eventuali autorizzazioni già ottenute o da richiedere;
- con deliberazione di G.C. n. 261/2020 è stato stabilito di confermare il progetto preliminare predisposto dai tecnici del Settore II di questo Ente datato 30.11.2015 relativo all'intervento di riqualificazione sociale e culturale di aree urbane degradate facenti parte del territorio comunale di Roseto degli Abruzzi, nell'importo complessivo di € 1.611.725,96, così distinto:

1 - Importo Lavori e imprevisti	983.579,39
2 - Progettazione, D.L., sicurezza e contabilità (20%)	196.715,91
3 - Collaudo (0,5%)	4.917,91
4 - Indagini e consulenza geologica	12.000,00
5 - Oneri RUP (0.80 del 2% di 1+2+3+4)	19.155,36
6 - IVA:	145.357,36
7 - Somme a disposizione (2+3+4+5+6)	378.146,56
8 - TOTALE (1+7)	1.361.725,96
Spese di gestione, utenze, personale, attrezzature e macchine	250.000,00
TOTALE	1.611.725,96

Rilevato che con l'atto predetto si è altresì provveduto ad approvare la seguente documentazione tecnica:

- o *Cronoprogramma*;

- *Relazione tecnica a firma del R.U.P. che ripercorre tutte le fasi degli interventi, gli aspetti finanziari, i provvedimenti di attuazione, la conformità al piano urbanistico, le eventuali autorizzazioni già ottenute o da richiedere;*

Atteso che:

- con nota prot. n. 34124 del 14.10.2020 si provvedeva a trasmettere la documentazione necessaria al Dipartimento per le pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune e dalla Regione Abruzzo in data 9.2.2021, il Dipartimento Territorio-Ambiente della Regione con nota del 11.2.2021 prot. n. 5738 comunicava l'impegno assunto dalla Regione volto a cofinanziare la realizzazione di progetti ammessi a finanziamenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul Programma denominato "Bando delle Periferie", trasmettendo la DGR n. 56 del 3.2.2021 recante "Attuazione accordo Presidente della Regione Abruzzo e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale del 16 luglio 2020. Finanziamento interventi per il superamento emergenza Covid-19: "Cofinanziamento interventi per la riqualificazione aree degradate e rilancio tessuto sociale ed economico",
- con nota registrata al prot. n. 5743 dell'11.2.2021 il Dipartimento per le pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava che il DPCM del 6.6.2017 prevedeva un finanziamento a carico del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate pari ad € 1.289.380,77, richiedendo chiarimenti circa la copertura finanziaria dell'intero progetto;
- questo Ente, con nota del 13.2.2021, prot. n. 7658 forniva i chiarimenti richiesti precisando che al finanziamento dell'opera si sarebbe provveduto:
 - a) *quanto ad € 1.289.380,77 con i fondi di cui al DPCM del 6.6.2017;*
 - b) *quanto ad € 257.876,15 con il cofinanziamento regionale;*
 - c) *quanto ad € 64.469,04 con i fondi comunali;*
- con determinazione n. DPC032/42 del 21.4.2022 il Dirigente del servizio Regionale Pianificazione Territoriale e Paesaggio, approvava lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD), suddiviso tra i Comuni interessati, con impegno delle somme necessarie (Comune di Roseto degli Abruzzi € 257.876,15);
- con nota del 12.5.2022 prot. n. 18729, si provvedeva a trasmettere alla Regione Abruzzo, l'atto di concessione del finanziamento di € 257.876,15, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente;
- con nota registrata al prot. n. 31842 del 28.7.2023 il Dipartimento per le pari opportunità presso la presidenza del Consiglio, al fine della sottoscrizione della convenzione, richiedeva la documentazione aggiornata, comprendente:
 - a) *Delibera di Giunta di riapprovazione del progetto, con indicazione della copertura finanziaria degli interventi oggetto della convenzione e dell'eventuale cofinanziamento previsto;*
 - b) *Cronoprogramma delle attività in formato GANT;*
 - c) *Relazione tecnica, a firma del rup, che ripercorre tutte le fasi degli interventi, gli aspetti finanziari, i provvedimenti di attuazione, la conformità al piano urbanistico, le eventuali autorizzazioni ottenute o da richiedere;*

- con deliberazione di G.C. n. 426/2023, anche in ragione del lasso di tempo trascorso, relativo agli interventi oggetto di ammissione a finanziamento, è stata approvata la revisione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), a firma del Geom. Giancarlo Lavalle, recante il dettaglio dell'aggiornamento degli interventi afferenti la componente di recupero e rigenerazione urbana e rinviando a successivo atto l'approvazione degli interventi relativi all'affidamento dei servizi sociali;
- in detta rimodulazione progettuale gli interventi attengono le strutture e l'area già individuate nel progetto candidato, riducendo il numero del dettaglio degli interventi ed introducendo al contempo alcune opere implementative che nel complesso conseguono un potenziamento delle finalità sociali delle rispettive strutture;
- con nota registrata agli atti dell'Ente al Prot_Int 0015580 del 08.04.2024 è stata acquisita la *Relazione Sociale – Aggiornamento* a firma del competente Dirigente dei Servizi Sociali, recante il dettaglio dell'aggiornamento degli interventi afferenti beni e servizi volti a ridurre il degrado sociale;

Precisato che questa Amministrazione risulta nell'elenco degli Enti per i quali è stata confermata la ammissione a finanziamento;

Preso atto:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 12.07.2024 con oggetto "*Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate - D.P.C.M. 15 ottobre 2015 - Approvazione in linea tecnico/amministrativa dell'aggiornamento della proposta progettuale ammessa a finanziamento*" si approvava in linea tecnica/amministrativa il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) a firma del Geom. Giancarlo Lavalle e la *Relazione Sociale – Aggiornamento* a firma del competente Dirigente dei Servizi Sociali costituenti l'intervento di "*Riqualificazione sociale e culturale di aree degradate facenti parte del territorio comunale di Roseto Degli Abruzzi- CUP G92D22000020001*", allegati e costituenti parte integrante e sostanziale della deliberazione, acclarante un importo totale di € 1.611.725,96, come da seguente quadro economico

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI PROVINCIA DI TERAMO			
PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE			
QUADRO ECONOMICO GENERALE			
a)	IMPORTO DEI LAVORI:		€ 1 005 475,54
	di cui:		
a1)	Lavori soggetti ribasso		€ 966 803,41
a2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	4,00%	€ 38 672,14
	TOTALE LAVORI		€ 1 005 475,54

b) SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
<i>somme a disposizione Amministrazione (lavori)</i>	€ 321 764,18
<i>Iva su lavori e spese tecniche</i>	€ 34 486,24
SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE (lavori)	€ 356 250,42
C) SERVIZI SOCIALI	
<i>Fornitura di beni e Servizi</i>	€ 242 557,65
<i>Iva su forniture di beni e servizi progetto sociale</i>	€ 7 442,35
TOTALE SERVIZI SOCIALI	€ 250 000,00
TOTALE GENERALE	€ 1 611 725,96

e, fra l'altro, si prendeva e dava atto che l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi tecnici di competenza del Settore II e dei servizi sociali di competenza del Settore IV, era subordinato all'avvenuta stipula della Convenzione, funzionale al conferimento delle somme oggetto di finanziamento ministeriale e cofinanziamento regionale;

Considerato che, per la parte sociale, il progetto prevede i seguenti interventi

Area di intervento	Progetto /attività	Affidamento	Risorse (€)
ANZIANI	Assistenza domiciliare anziani soli Per favorire la permanenza degli anziani di età superiore ai 75 nelle località di origine si ritiene più efficace il servizio di assistenza domiciliare (SAD) anziché quello di telesoccorso. La valutazione è frutto di un attento monitoraggio del PSDZ che mostra una sostanziale indifferenza dell'utenza verso il telesoccorso e un grande apprezzamento del SAD Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ha l'obiettivo di aiutare la persona nel disbrigo delle attività quotidiane sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (es. igiene degli ambienti, servizio di lavanderia, preparazione dei pasti, igiene della persona, disbrigo di commissioni, trasporto, ecc.). Saranno ammessi al Servizio gli anziani di età superiore a 75 anni residenti nelle frazioni di Cologna Paese, Montepagano e Casal Thaulero che si trovano in condizioni di disabilità fisica o sociale o socio-sanitaria. Le unità interessate al servizio vengono stimate in n.15, a cui saranno concesse tre ore di servizio settimanale: le ore di servizio erogate saranno pertanto complessivamente 1.080 Dotazione delle persone anziane, di età superiore a 75 anni e in precarie situazioni di salute, prive e carenti di assistenza familiare, stimate in 100 unità, di un dispositivo elettronico dotato di combinatore telefonico per cui la persona anziana in caso di malore può facilmente attivare il dispositivo per ricevere assistenza. Previsto l'acquisto di 100 dispositivi	Affidamento del Servizio a norma del D. Lgs 36/2023.	€ 25.833,60 ore 1080 *€23,00 = € 24.840,00 I.V.A. 4%: € 993.60
	Badanti Redazione di un elenco di badanti professionali per anziani e la consulenza alla redazione del contatto e regolarizzazione contributiva.	Creazione di un albo badanti da parte dei servizi sociali comunali Convenzione con CAF per l'utilizzo dell'albo.	//

	Orti cittadini	Assegnazione in comodato per due anni, rinnovabili, di appezzamenti agricoli, ciascuno di superficie non superiore a 30 mq, per coltivazione diretta da parte di anziani residenti con età superiore a 60 anni ovvero cittadini in difficoltà economica secondo l'indice ISEE.	Comune (offre in comodato i terreni) e acquista nel rispetto del codice dei contratti i semi di piante coltivabili e l'attrezzatura di base.	€ 5.000,00 ♦ € 3.660,00 Fornitura attrezzature compresa Iva 22% € 660,00; ♦ 1340,00 fornitura sementi IVA compresa al 10% € 134;
	Attività di interesse collettivo	Coinvolgimento di persone anziane in attività d'interesse pubblico quali custodia dei giardini, decoro urbano, assistenza degli alunni nell'ingresso ed uscita scuola, guida turistica, ed altri servizi di pubblico interesse.	Convenzione ai sensi del D. Lgs 117/2017 con associazioni locali	€ 5.000,00 (rimborso spese,
GIOVANI IDEE	Finanziamento di idee di giovani di età compresa tra 18 e 35 anni per la realizzazione di attività I progetti devono riguardare i seguenti settori ed attività: ♦ valorizzazione patrimonio naturale, culturale, storico artistico ♦ valorizzazione prodotti tipici e locali ♦ ristorazione e gastronomia ♦ turismo sostenibile ♦ cinema- musica- spettacolo (arte)		Commissione pubblica qualificata per la valutazione della qualità, fattibilità e caratteristiche dei progetti e dei proponenti	€ 80.000,00 (di cui € 8.000,00 per commissione qualificata per la selezione dei progetti). Contributo in conto investimento a privati. Contributi in conto esercizio: aiuti destinati a fronteggiare le esigenze di gestione, ossia rivolti alla copertura dei costi o all'integrazione dei ricavi. Contributi in conto impianti: aiuti volti a fornire mezzi per l'acquisizione di specifici beni ammortizzabili Contributi in conto capitale: aiuti, in qualsiasi forma erogati, rivolti a potenziare, accrescere o ristrutturare il patrimonio aziendale
VECCHI MESTIERI PER GIOVANI IMPRESE	Formazione di giovani di età compresa tra 18 e 35 anni nei mestieri tradizionali fabbro, ebanista, falegname, elettricista, idraulico, tenendo conto l'insieme delle difficoltà che l'azienda dovrà affrontare all'interno dell'attuale mercato. Il processo formativo non potrà essere inferiore alle 250 ore annue (trasformazione in aula 20% e formazione in laboratorio 80%).		Esperti del settore della formazione (procedura dal Comune)	€ 40.000,00 Esente I.V.A. EX art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72
INTEGRAZIONI IMMIGRATI	Formazione specifica degli immigrati in: ♦ alfabetizzazione informatica ♦ lingua italiana ♦ educazione civica ♦ corsi per acquisizione di titoli di studio italiani ♦ formazione inerente l'apertura di attività commerciali, artigianali e piccole imprese ♦ formazione inerente i finanziamenti alle piccole imprese micro credito.		Affidamento dei servizi formativi ad enti accreditati (procedura ad evidenza pubblica)	€ 15.000,00 Esente I.V.A. EX art. 10 comma 1.20 del D.P.R. 633/72
MINORI	Supporto di scuola e famiglia nel compito di educazione e formazione dei futuri cittadini adulti, e nei casi più complessi servizio di assistenza domiciliare minori; <u>Minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni:</u> voucher per frequenza di centri aggregativi e di socializzazione . Soprattutto nei casi di dispersione scolastica, il Comune, di concerto con l'Autorità scolastica offrirà aiuti psicologici e sociali al minore e adotterà i provvedimenti di competenza per limitare il fenomeno.		Associazione locali (procedura ad evidenza pubblica).	€ 34.144,80 + Sostegno parentale € 22.000,00 compresa I.V.A. al 10% 2.200,00; + Bonus frequenza Ludoteca € 10.000,00

PERSONE DIVERSE ABILI	Azzeramento delle barriere architettoniche ancora presenti negli edifici e spazi pubblici mediante la promozione di servizi di trasporto e assistenza presso palestre, impianti pubblici ed altri servizi pubblici.	Affidamento del Servizio a norma del D. Lgs 36/2023.	€ 25.000,00 Compresa I.V.A. al 5% - € 1.250
VIOLENZA ED ABUSI	Prevenzione dei fenomeni di violenza sulle donne, abusi sui minori e bullismo: ♦ istituzione di un osservatorio comunale presso il proprio ufficio sociale, individuando il responsabile del procedimento e provvedendo a stipulare una convenzione con l'ASL Teramo per i servizi socio-sanitari alle donne ed ai minori ♦ effettuazione di una campagna di sensibilizzazione presso le scuole comunali per educare al rispetto della legalità ♦ promozione con le associazioni locali della cultura del rispetto del genere, informando le famiglie e le comunità di immigrati con opuscoli e pubblicazioni sull'argomento Predisposizione di un programma di formazione per le donne immigrate per divulgare la conoscenza dei diritti delle donne e dei minori; le norme penali che puniscono la violenza sulle donne ed i minori; le associazioni regionali e nazionali che assistono le donne ed i minori; i servizi offerti dal Servizio sanitario Nazionale per l'assistenza alle donne ed ai minori	Affidamento del servizio ad operatori del settore nel rispetto delle norme del Codice del terzo settore	€ 10.000,00 - Esente I.V.A.
SERVIZIO DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO	L'amministrazione acquisirà un servizio tecnico per il monitoraggio e la rendicontazione dell'intervento complessivo. L'incaricato dovrà anche fornire una reportistica finale i termini di costi e benefici	Affidamento del Servizio a norma del D. Lgs 36/2023.	€10.021,60 Compresa I.V.A. al 22% 2.204,75
COSTO TOTALE SERVIZI SOCIALI		250.000,00 € 242.557,65 Forniture beni e servizi €7.442,35 I.V.A	

Dato atto che, nello specifico, per quanto riguarda l'area di intervento Minori, è prevista la concessione di Bonus frequenza Ludoteche, per un totale complessivo di € 10.000,00 per i minori compresi tra i 6 e i 13 anni. Tali bonus possono essere utilizzati per la frequenza di centri aggregativi e di socializzazione;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 06/02/2026, "Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle Aree Degradate - D.P.C.M. 15 Ottobre 2015- Concessione Voucher per frequenza di Centri aggregativi e di socializzazione – Atto Di Indirizzo" con la quale si dettava il seguente atto di indirizzo per la concessione di Voucher per frequenza di Centri aggregativi e di socializzazione unicamente per minori residenti nelle aree degradate così individuate:

- Montepagano
- Casal Thaulero
- Cologna Paese

Accedono al beneficio le famiglie con:

- ✦ Minori dai 6 ai 13 anni residenti **ESCLUSIVAMENTE** a **Montepagano, Casal Thaulero e Cologna Paese** (Aree degradate previste nelle attività progettuali, come sopra indicato);
- ✦ Isee familiare corrente inferiore ad € 15.748,79: contributo a copertura costo di frequenza del centro aggregativo dal mese di ottobre 2025 al mese di aprile 2026, nel valore massimo di € 1.000,00;
- ✦ Isee familiare corrente superiore a € 15.748,79 e inferiore a 30.000,00 contributo in conto rette. L'importo sarà definito in base alle risorse disponibili;

Ogni nucleo familiare potrà avere l'accesso al contributo per massimo n. 2 minori, in caso di somme sufficienti, fino alla concorrenza di una spesa massima per l'ente di € 10.000,00.

Per l'ammissione al servizio ci si avvarrà dell'apposita graduatoria comunale, stilata dall'ufficio competente in base ai seguenti criteri, ovvero:

<i>Criterio</i>	<i>Punteggio base assegnato</i>
<i>Nuclei monoparentali, in cui l'unico genitore presente lavora/nuclei con genitori separati, in cui il genitore affidatario lavora</i>	<i>12 punti</i>
<i>Nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano</i>	<i>10 punti</i>
<i>Nuclei familiari in cui un solo genitore lavora</i>	<i>8 punti</i>

Sono assimilabili alla condizione lavorativa: tirocini, stage e corsi di formazione che comportino l'impossibilità ad occuparsi del minore.

A parità di punteggio complessivo raggiunto si darà precedenza al nucleo familiare con valore ISEE più basso. Per nucleo familiare si intende quello i cui componenti risultano anagraficamente iscritti nello stato di famiglia.

In caso di persistenza di parità dopo l'applicazione del criterio di cui sopra si procederà al sorteggio;

- Le famiglie in graduatoria per l'ottenimento del Bonus frequenza saranno ammesse all'erogazione dello stesso fino alla concorrenza del budget disponibile iscritto in bilancio corrente esercizio;
- Potranno essere erogati un numero massimo di n. 2 Bonus per nucleo e l'importo verrà determinato su base percentuale riferita al periodo di frequenza (**il secondo figlio verrà posto in graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria principale dove sarà inserito il primo figlio, e solo in caso di somme residuali da distribuire, in ordine di valore ISEE**);
- ***I nuclei aventi diritto al contributo in conto retta (Isee familiare corrente superiore a € 15.748,79 e inferiore a 30.000,00) pagheranno direttamente al soggetto organizzatore del centro aggregativo l'eventuale differenza della tariffa rispetto al valore del Bonus assegnato dal Comune.***
- Il valore del Bonus verrà erogato dal Comune con quietanza al soggetto organizzatore, previa conferma dell'avvenuto pagamento della differenza sopra indicata da parte della famiglia del minore. In caso di mancato pagamento della differenza, a meno di espressa rinuncia da parte del soggetto organizzatore, non verrà erogato il Bonus.
- Per coloro che hanno diritto al Bonus di € 1.000,00, il contributo in conto retta sarà versata direttamente al gestore del centro a copertura dei costi di marzo ed aprile, mentre l'eventuale differenza sarà rimborsata alla famiglia previa esibizione delle ricevute di pagamento della retta di frequenza del centro;
- I gestori saranno chiamati a certificare la frequenza del centro da parte del minore con indicazione delle assenze e il pagamento ricevuto.

Visto l'Avviso pubblico redatto secondo le indicazioni fornite dalla Giunta comunale, completo dei relativi modelli di domanda, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la presente determinazione in sé non comporta alcun onere economico diretto a carico dell'Ente, essendo lo stesso da ricollegare al riconoscimento dei contributi da farsi con successivo atto;

Riconosciuta la regolarità amministrativa del provvedimento;

Rilevato che con deliberazione Giuntale n. 80 del 20 marzo 2025 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2025-2027, la cui sezione 2 denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, e che in base a detta pianificazione:

- il presente processo ed il relativo provvedimento finale, identificabili con codice di processo **P 85 "attribuzione di vantaggi economici diretti o indiretti a persone fisiche e/ o giuridiche"** con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, "C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato (es. erogazione contributo etc.)", sono classificati nell'allegato B a rischio MEDIO;
- per il processo di che trattasi sono previste le seguenti misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo

Misura	Tipologia Misura	Indicatore Attuazione
Verifica oggettiva dell'interesse pubblico in ordine alla concessione del contributo rispetto del regolamento comunale per la concessione di contributi, sovvenzioni	S1 misure di controllo	Attestazione di avvenuta verifica dell'interesse pubblico nell'atto di impegno e di liquidazione contributo
compilazione all'atto di liquidazione della check list di controllo	S1 misure di controllo	allegazione chek list all'atto di liquidazione

- Con riguardo al presente atto le predette misure trovano applicazioni in questi termini:

Misura	Indicatore Attuazione
Verifica oggettiva dell'interesse pubblico in ordine alla concessione del contributo rispetto del regolamento comunale per la concessione di contributi, sovvenzioni	Trattasi di vantaggi economici da riconoscere a famiglie che vivono in aree "degradata" a rischio spopolamento"
compilazione all'atto di liquidazione della check list di controllo	La Misura troverà applicazione in fase di liquidazione attraverso i controlli

- sono altresì operative le misure di prevenzione di rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
 - la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione
 - il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi che nel caso di specie non si rilevano: è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. _352_ del _18.12.2020 e aggiornato con deliberazione giuntale n.435 del 13-12-2024: il sottoscritto dirigente da atto che il personale non ha segnalato situazione di conflitto di interessi e con la sottoscrizione del presente provvedimento assevera che non ricorrono a proprio carico obbligo di astensione;

Dato Atto che ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore di riferimento, ossia la sottoscritta Dr.ssa Raffaella D'Egidio;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è l'Operatore Economico FORMANAGEMENT Srl – Ladispoli, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

Accertato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

D E T E R M I N A

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi del art. 3 della Legge n. 241/1990;

1. **DI APPROVARE** l'Avviso pubblico contenente tutte le indicazioni utili per consentire la presentazione, da parte delle famiglie che hanno i requisiti, e che risiedono esclusivamente nelle frazioni di **Montepagano, Casal Thaulero e Cologna Paese ("Aree degradate")**, delle richieste dei Voucher di frequenza dei centri aggregativi e di socializzazione, "previsti nella relazione sociale del progetto "Aree degradate" PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE DEGRADATE - D.P.C.M. 15 ottobre 2015, come allegato alla presente, provvedendo alla conseguente pubblicazione ai fini della relativa pubblicità e trasparenza;
2. **DI APPROVARE** il modello di domanda **Allegato 1**, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

5. **DI RENDERE NOTO** ai sensi degli articolo 7 e seguenti della Legge 241/90 che il referente di fase del procedimento è la Dott.ssa Lorena Marcelli – Settore IV Servizio II;

Il Segretario Generale
Dirigente IV Settore Servizio II
Dott.ssa Raffaella D'Egidio